



# COMUNE DI VALMALA

PROVINCIA DI CUNEO

località Santuario – 12020 Valmala

Telefono (0175) 97.80.30 fax (0175) 97.81.11- Cod.Fisc. 00462370040

E-mail: [comune.valmala@multiwire.net](mailto:comune.valmala@multiwire.net)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

**OGGETTO: TARI - piano finanziario - integrazione e aggiornamenti.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTISETTE** del mese di **APRILE** alle ore 18:45, presso la sede legale – Loc. Santuario, si è riunito, a norma di legge, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PICCO Andrea - Sindaco	Sì
2. RINAUDO Germano - Vice Sindaco	Sì
3. CHIOTTI Alessandro - Consigliere	Sì
4. BOLLA Giorgio - Consigliere	Sì
5. MARTINO Daniele - Consigliere	Sì
6. FINO Silvano - Consigliere	Sì
7. FINO Pieralda - Consigliere	No
8. SALVO Giuseppe - Consigliere	Sì
9. GIORDANO Albino Giulio - Consigliere	No
10. MICHELIS Tiziana - Consigliere	No
11. MARCHIO' Nadia - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 8
	Totale Assenti: 3

Assiste il Signor Dott. Paolo Flesia Caporgo, Segretario Comunale;

Assume la presidenza il Signor PICCO Andrea, in qualità di Sindaco;

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

# IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 30 in data 29.12.2017 questo Comune ha provveduto all'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI per l'esercizio 2017;
- recenti orientamenti giurisprudenziali hanno evidenziato la necessità di completezza di detto piano finanziario, in ordine a una serie di elementi (obiettivi, strutture, ecc.), al fine di disporre di un supporto motivazionale ampio e concreto;
- nello stesso tempo, occorre disporre aggiornamenti alla parte descrittiva, tenuto conto dell'aggiornamento in corso delle schede del nuovo appalto a cura del Consorzio di bacino C.S.E.A., d'intesa con i Comuni consorziati;
- per quanto riguarda i termini per provvedere in merito, si richiama il contenuto di nota dell'ANCI Emilia Romagna, prot. n. 364 del 7.12.2016, di seguito riportato:

- o "Pervengono a codesta ANCI quesiti da parte dei Comuni in merito al termine ultimo per l'approvazione delle tariffe Tari in assenza dell'approvazione del piano finanziario da parte di ATERSIR.

Sul punto si ricorda che l'art. 1, comma 683 della legge n. 147 del 2013 dispone che "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia".

Va anche ricordato che in caso di ritardi da parte di ATERSIR il Comune non può comunque approvare autonomamente il piano finanziario predisposto dal proprio gestore, dovendo, in base a quanto precisato dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna, parere 8 maggio 2014, n. 125, chiedere l'esercizio dei poteri sostitutivi intestati alla Regione Emilia Romagna.

L'art. 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006 prevede che gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno". Dalla piana lettura della normativa richiamata si ricava che il termine ultimo per l'approvazione delle aliquote non è ancorato al termine di approvazione del proprio bilancio comunale ma alla data ultima prevista in generale per l'approvazione del bilancio comunali. Pertanto, considerando che ad oggi il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci 2017 è fissato, dal disegno di legge di stabilità, al prossimo 28 febbraio 2017, entro tale data andranno approvate le tariffe Tari, anche nell'ipotesi in cui il Comune abbia approvato il proprio bilancio a dicembre. Sulla possibilità di approvare le variazioni di aliquote oltre la data di approvazione del proprio bilancio si veda la Risoluzione 2 maggio 2011, n. 1/DF e la risoluzione 21 novembre 2013 della VI Commissione permanente finanze ove si precisa che ad avviso del Ministero dell'interno le variazioni alle aliquote e ai regolamenti possono essere recepite attraverso successive variazioni del bilancio comunale, senza che sia indispensabile l'integrale approvazione del nuovo bilancio ... Va infine precisato che le tariffe TARI possono essere variate entro il 30 luglio 2017, in sede di verifica degli equilibri, per quanto previsto dall'art. 193 del TUEL ...";

- il Consorzio C.S.E.A. ha comunicato l'aggiornamento delle tariffe per gli smaltimenti con nota prot. 370 del 13.2.2017;

- sul punto, non si ritiene opportuno né possibile modificare le tariffe già approvate, in quanto essendo i quantitativi di produzione molto variabili per questo Comune, così come assolutamente incerti i quantitativi di rifiuti condotti a smaltimento recuperabile, una riduzione delle tariffe potrebbe comportare un certo squilibrio economico finanziario;
- è stata aggiornata la parte descrittiva del piano finanziario, oltre alla relazione istruttoria, documenti che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- l'aggiornamento tiene conto anche del livello di raccolta differenziata e non differenziata per questo Comune – dati definitivi 2015, approvati dalla Regione Piemonte con 54-4421 del 19.12.2016, pubblicata sul BURP n. 3S1 del 19.1.2017, con aggiornamento perciò dei relativi obiettivi;

Ritenuto pertanto di procedere in tal senso;

Acquisiti i pareri, favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. N. 267/2000;

Con votazione unanime;

## **DELIBERA**

- di aggiornare il piano finanziario TARI per questo Comune, come da allegati costituenti parte integrante e sostanziale, senza necessità di modifica delle tariffe, salvi i provvedimenti che si ritengano opportuni in sede di verifica equilibri di bilancio, ovvero quelli per gli esercizi successivi, alla luce dei nuovi costi della scheda di servizio che perverrà nei prossimi mesi da parte del soggetto gestore, Consorzio C.S.E.A.;
- di dare atto che il piano finanziario come aggiornato costituisce supporto motivazionale alle tariffe approvate, che in questa sede si confermano integralmente;
- di dichiarare (esito della votazione) immediatamente eseguibile la presente deliberazione in relazione all'esigenza di disporre dell'efficacia del piano finanziario.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
**Firmato Digitalmente**  
PICCO Andrea

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Firmato Digitalmente**  
Dott. Paolo Flesia Caporgo

---

**RELAZIONE PIANO FINANZIARIO**  
**D.P.R. 158/99**  
**COMUNE DI VALMALA (CN)**  
**TARI 2017**

## **PREMESSA**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI anno 2017, una delle componenti della IUC.

Il piano finanziario Tari deve contenere tutte le indicazioni previste dalla legge al suo interno; la normativa vigente prevede che il piano finanziario debba comprendere il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti e la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili. Vanno, inoltre, fornite le informazioni sul grado di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla precedente tassa sui rifiuti. Nella relazione allegata al piano saranno indicati, tra gli altri, il modello gestionale e organizzativo, i livelli di qualità del servizio e gli eventuali scostamenti e motivazioni rispetto all'anno precedente.

**LA PRESENTE COSTITUISCE RELAZIONE-ATTO ISTRUTTORIO, IL CUI CONTENUTO VIENE TRASFUSO INTEGRALMENTE NEL PIANO FINANZIARIO.**

## **OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune si pone.

### **Obiettivo d'igiene urbana**

L'obiettivo generale è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Le modalità saranno di due livelli: una efficace sensibilizzazione per consolidare l'idea che non sporcare fa risparmiare e rende l'ambiente più vivibile; prevenire i fenomeni di abbandono.

### **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso campagne di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc.) nonché attraverso una sensibilizzazione sulle modalità in cui effettuare gli acquisti (per esempio attenzione all'acquisto degli imballaggi). Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di avere più ricavi dalla vendita delle materie prime differenziate e potenzialmente ridurre i costi della raccolta.

Ciò è avvenuto già negli anni scorsi, mediante innanzitutto un'azione condotta dal Consorzio di bacino C.S.E.A. che, aderendo al progetto "Re.Te", nell'ambito dell'iniziativa transfrontaliera Alcotra, ha condotto in sinergia con cooperativa Erica e con la Cooperativa In Volo, azioni precise di sensibilizzazione nei confronti degli utenti (turisti, escursionisti) dei Comuni montani.

Con la cooperativa In Volo sono state attuate ulteriori azioni di sensibilizzazione negli ultimi due anni, in modo sinergico, sul territorio consortile.

La problematica per il Comune di Valmala è costituita dal fatto che pur avendo soltanto una quarantina di abitanti, il Comune è caratterizzato da migliaia di presenze, d'estate e d'inverno, determinate principalmente dal Santuario della Madonna della Misericordia (almeno 35.000 presenze l'anno) e dagli impianti sportivi di sci di fondo (4/500 persone per ogni domenica invernata).

Con il Consorzio C.S.E.A., in sede di predisposizione delle schede di servizi per il nuovo appalto di igiene urbana decorrente da agosto 2017, viene approfondita la fattibilità di azioni particolari innovative per fronteggiare almeno in parte tale situazione, ad esempio la possibilità di raccolta mirata di talune tipologie di materiale (cartone, ecc.); altre azioni non possono che prevedere il coinvolgimento dei pubblici esercenti ed esercizi in loco, affinché i villeggianti non depositino i propri rifiuti a Valmala.

E' impensabile d'altra parte che questo Comune sia in grado autonomamente di migliorare la raccolta differenziata, con un tale sbilancio popolazione/presenze. Di qui derivano i dati relativi alla raccolta differenziata, attestati per il 2015 appena al 26%, con una produzione pro capite per abitante totale di 956,7 kg.

Si tratta di una situazione di evidente forza maggiore non dipendente dall'ente, solo azioni sinergiche tra utenti, visitatori, turisti sono in grado di garantire miglioramenti.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alla documentazione esistente presso C.S.E.A., [www.consorziosea.it](http://www.consorziosea.it).

### **Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare. Si rinvia a quanto sopra indicato, evidenziando che essendo il Consorzio in fase di predisposizione del nuovo appalto settennale, è chiaro che rispetto alla situazione attuale i costi saranno inevitabilmente maggiori: i costi attualmente sostenuti sono stati infatti determinati diversi anni fa, e nel frattempo i costi di esercizio delle aziende sono notevolmente aumentati.

### **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

#### **a) raccolta differenziata**

la raccolta differenziata viene realizzata nel territorio comunale attraverso:

- cassonetti stradali; sono stati rilocalizzati/eliminati alcuni cassonetti, per scoraggiare l'abbandono a parte di utenti di altri Comuni che appositamente utilizzano le piazzole per l'abbandono;

- vi sono diverse batterie di contenitori per la raccolta differenziata, in ogni caso data la situazione viaria sul territorio, gli utenti/villeggianti per scendere a valle sono necessariamente costretti, nella quasi totalità, a transitare nei pressi delle mini isole ecologiche;

#### **b) trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

notevole parte del materiale conferito risultante dalla raccolta differenziata è avviato al recupero tramite aziende specializzate. I ricavi ottenuti dalla vendita del materiale derivante dalla raccolta differenziata vengono riconosciuti dal gestore della raccolta, C.S.E.A. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, come benefit annualmente calcolato a consuntivo;

- isola ecologica: l'isola ecologica di riferimento è Frassino, distante dal capoluogo di Valmala una decina di chilometri. Certamente ciò non agevola la differenziazione dei rifiuti, specialmente di quelli ingombranti, per i quali talvolta vi sono fenomeni di abbandono, ma d'altra parte è una situazione non altrimenti ovviabile, non essendo pensabile né possibile la realizzazione di isole ecologiche per ciascun Comune della Valle, anche normativamente.

### **Obiettivo economico**

- L'obiettivo economico è costituito dal contenimento dei costi: si rinvia alle considerazioni sopra espresse in merito all'inevitabile aumento dei costi presumibilmente dal 2018, anno di regime del nuovo appalto C.s.e.a.;
- Altro obiettivo economico è la lotta all'evasione: sono state avviate azioni di recupero di evasione pregressa che stanno determinando l'emersione di diversi evasori, totali o parziali.

## **MODELLO ATTUALE DEL SERVIZIO E RISULTATI RELATIVI**

1.1. Il comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani sul territorio comunale tramite:

- C.S.E.A. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente  
con sede legale a Saluzzo (CN) in Via Macallè n° 9, C.F. e P.IVA 02787760046.

I servizi svolti dalla Società sono i seguenti:

- *raccolta stradale rifiuto differenziato;*
- *raccolta RSU indifferenziati;*
- *trasporto RSU;*
- *valorizzazione del rifiuto nell'ambito della piattaforma di Villafalletto*
- *valorizzazione raccolta differenziata*

Il Comune esercita inoltre con proprio personale amministrativo il controllo sulla gestione del servizio affidato e la gestione amministrativa della TARI. Si provvede con affidamento esterno per attività di recupero.

Per i servizi svolti da C.S.E.A. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, esso comunica a consuntivo la situazione economica di tutti i servizi resi secondo affidamento e della quantità dei rifiuti trattati. Tutti i costi rendicontati del servizio sono esposti nel piano finanziario.

## **PROSPETTI ECONOMICO FINANZIARI**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende rendere alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La situazione come descritta non consente riduzioni di tariffa, che viene determinata sulla base delle previsioni per l'anno in corso.

Il servizio non può essere ulteriormente ridotto per contenere i costi, pena l'incremento dei casi di abbandono di rifiuti o la realizzazione di livelli di servizio al di sotto del minimo necessario.

Consorzio C.S.E.A. sta realizzando sinergie con altri soggetti gestori (rifiuti provenienti da fuori bacino, es. AMIU di Genova) in modo da calmierare le tariffe praticate ai Comuni.

I costi aggiornati per lo smaltimento dei rifiuti sono stati comunicati da C.S.E.A. con nota prot. 370 del 13.2.2017.